

GARDA - BALDO

CAPRINO Il trasloco è avvenuto da qualche tempo, ieri finalmente l'inaugurazione



Il comandante Ferdinando Pezzo e il sindaco Paola Arduini all'inaugurazione delle sede della Polizia municipale FOTO PECORA

La polizia municipale ha cambiato sede «Più vicini ai cittadini»

In piazza della Vittoria locali più ampi, sala riunioni, front office e area videosorveglianza, ora anche il rinnovo delle tecnologie

Emanuele Zanini

●● Storico cambio della sede per la polizia municipale di Caprino. Gli agenti della polizia locale da alcune settimane si sono trasferiti dai locali di palazzo Carlotti, dove si trova il municipio e dove erano ospitati da quando è istituito il corpo dei vigili urbani ormai 50 fa, nei nuovi ambienti all'interno dello stabile di piazza della Vittoria in cui sono ospitati gli uffici dell'Inps.

Per celebrare l'evento è stata organizzata una cerimonia di inaugurazione, a cui, oltre al sindaco Paola Arduini, accompagnata dagli amministratori, hanno partecipato, seguendo le normative anti covid, le massime autorità civili e militari tra cui il prefetto Donato Cafagna, il questore Ivana Petricca, la vice presidente della Regione Elisa De Berti, il sindaco di Ferrara di Monte Baldo Serena Cubico in rappresentanza anche della Provincia, diversi sindaci e amministratori dei Comuni dell'area.

Nella palazzina di piazza Della Vittoria, di epoca fascista, al piano terra è stato creato un front office per un rapporto diretto con i cittadini (apertura al pubblico il martedì 15 - 17,30, giovedì 9 - 12 e sabato mattina su appuntamento chiamando lo 045.6209934). Al primo piano nell'ampio ufficio del comandante Ferdinando Pezzo è stato ricavato lo spazio



Il taglio del nastro della nuova sede

per una sala riunioni, mentre nella stanza a fianco sono state create quattro postazioni delle quali tre per gli agenti, una per il messo comunale e un'altra per la gestione della videosorveglianza con due schermi per visionare le 17 telecamere disseminate sul territorio. Nel piano interrato gli spogliatoi.

Il Comune per il cambio di sede, avvenuto in locali lasciati liberi dall'Inps, ha investito circa 55mila euro. «I locali dove era ospitata la vecchia sede, seppur in un palazzo prestigioso erano piuttosto angusti», premette il comandante Pezzo. «I nuovi spazi, situati nel cuore del

paese, sono più confortevoli e consentono di interagire in maniera più diretta con i cittadini. Un ringraziamento all'amministrazione comunale per l'intervento».

Aggiunge il capo dei vigili: «È nostra intenzione portare avanti il programma di rinnovamento tecnologico della strumentazione, compresi i palmari digitali che sostituiranno i classici blocchetti per elevare i verbali».

«Il cambio di sede, fortemente voluto dall'amministrazione, dà ulteriore linfa alla polizia», aggiungono il sindaco Arduini e l'assessore comunale ai lavori pubblici

David Mazzola, «e porta gli uffici a diretto contatto con la popolazione. Gli ambienti di palazzo Carlotti lasciati liberi verranno restaurati, grazie anche a un contributo del Gal, e inseriti all'interno del percorso del museo civico».

Rinnovato anche il personale di polizia locale: l'ultimo arrivato è l'istruttore Cesare Luani, proveniente da Villafranca, che ha preso servizio in giugno, in precedenza erano arrivati gli agenti Vittorio Iannone e Antonella Utzeri, sotto la supervisione del comandante Pezzo. Nei nuovi uffici è presente anche il messo comunale Loretta Campagnari.

BRENZONE Entro metà luglio conclusione dei lavori a opera di Mynet

Internet ultraveloce per gli edifici pubblici

Benedetti: «Puntiamo al modello smart city»
Fibra in municipio, sale civiche e anche nei porti

Gerardo Musuraca

●● Dopo Open Fiber, a Brenzone sbarca anche Mynet per fare diventare il piccolo centro dell'alto Garda una vera e propria smart city.

A darne notizia sono il sindaco Davide Benedetti e i tecnici di Mynet. Quest'ultimo è un operatore di telecomunicazioni nato a livello locale a Mantova più di 26 anni fa e dagli anni 2000 divenuto operatore nazionale «con sedi commerciali e tecnico-operative in tutto il nord Italia, tra cui uffici e datacenter all'interno dell'Interporto di Verona Quadrante Europa», fanno sapere dal quartier generale della ditta.

«La nostra rete in fibra ottica è capillarmente presente in Veneto, Lombardia, Trentino ed Emilia Romagna e cresce al ritmo di oltre 1.300 chilometri l'anno in cavi ottici di proprietà», sottolinea. «I lavori per la fibra ottica per arrivare alla modalità Ftth, cioè Fiber To The Home, all'interno degli edifici, stanno iniziando a Brenzone. Tra pochi giorni», dice Benedetti, «ci sarà il via libera agli interventi per connettere alla banda ultralarga il municipio, la scuola di Scaletto, l'edificio polifunzionale ex scuole a Castelletto, l'ufficio informazioni turistiche di Porto, i tre cimiteri delle frazioni di San Giovanni, Castelletto e Castello, l'ex asilo di Castello, la sala polifunzionale e la futura biblioteca Disciplina, ol-



Fibra ottica: a Brenzone arriverà agli edifici

tre ai porticcioli di Porto, Magugano, Assenza e Castelletto. Con progetti specifici sono in corso di definizione anche l'Isola di Trimelone e tutto l'impianto di videosorveglianza».

«Infine», prosegue Benedetti, «ad essere collegati saranno gli impianti sportivi di Acquafresca e di Prada. La conclusione della prima fase dei lavori è prevista a metà luglio, ma puntiamo a implementare la tecnologicamente avanzata nel tempo, per trasformare Brenzone in un'autentica smart city. L'infrastruttura targata Mynet dovrà essere punto di riferimento anche per la cittadinanza». «Vari tabelloni informativi, parchimetri e totem così come i circuiti di videosor-

veglianza funzioneranno grazie alla fibra ottica», aggiungono in Comune.

«Stiamo uscendo dalla pandemia e dalle sue difficoltà», riprende il sindaco, «Brenzone sta investendo moltissimo per innovare i servizi in sintonia con il Piano nazionale di ripresa e resilienza che, tra i suoi principali obiettivi, ha quello di puntare alla digitalizzazione. Sogno un comune all'avanguardia per i servizi al cittadino e la fibra è un'infrastruttura fondamentale». «Anche in qualità di membro del consiglio regionale e nazionale di Unceem (Unione nazionale comuni e comunità montane)», conclude Benedetti, «mi sono battuto per colmare il divario digitale che, fino ad oggi, ci ha reso la vita più difficile».

LAZISE Stasera sulle 21 la terza tappa

In acqua le bisse per il Palio del lago

La Lega nacque qui nel 1967, da allora il paese ospita ogni estate la competizione di voga

●● Stasera si svolgerà a Lazise la terza tappa del palio delle bisse. Il consiglio di regata si riunirà alle 19 in municipio. Alle 20 sfilata a terra. Alle 21 sfilata in acqua della flotta e poi le regate. Si inizierà con la competizione femminile dove sinora ha dominato Preonda di Bardolino.

Più complicata la situazione della batteria B maschile dove San Vili di Garda ha l'occasione di cogliere il primo successo stagionale a patto che riesca a tenere a bada Villanella di Gargnano retrocessa dal gruppo A.

Nel gruppo A potrebbero fare gioco di squadra i due equipaggi della Remiera di Peschiera: Ichtya e Arilica. Ichtya, al terzo posto, può sfidare Bengi di Paratico d'Iseo. Arilica, che a Bardolino ha

vinto con netto vantaggio la gara del gruppo B, ha la possibilità di aiutare i compagni di squadra portando via punti a Clusanina di Clusane.

Proprio a Lazise nel 1967 è stata fondata la Lega bisse del Garda. L'atto costitutivo fu ufficializzato in municipio per iniziativa dei laciesi Gaetano Rossetti, poi presidente della Lega bisse fino al 1978, suo fratello Umberto e Alfonso Pachera. Parteciparono all'iniziativa, in qualità di fondatori del sodalizio, anche Andrea Castellani e Gianni Badinelli di Gargnano, il conte Carlo Degli Albertini di Garda e il comandante Cesare Maria Coccoli di Bardolino. Nella prima edizione del Bandiera del Lago, nel 1968, fu Lacisium a vincere il trofeo. Da qualche anno Lazise non è rappresentata da nessun equipaggio, ma nonostante ciò ospita sempre una tappa del campionato delle Formule Uno della voga alla veneta.

BREVI

AFFI
Cinema e teatro nel parco dell'ex stazione

La biblioteca e i Guardiani del Moscal propongono la rassegna di cinema e teatro nel parco dell'ex stazione. Si inizierà domani con la proiezione (alle 21, ingresso libero) del film «La famosa invasione degli orsi in Sicilia» di Lorenzo Mattotti. Il successivo appuntamento è per domenica 18 quando La Moscheta presenterà «Ben Hur, una storia di ordinaria periferia». La serata sarà dedicata alla raccolta di fondi per Malawi Onlus. **L.B.**

CAVAION
Operazione Mato Grosso Lavaggio auto a offerta libera

Per oggi e domani, dalle 9 alle 18, i ragazzi dell'Operazione Mato Grosso hanno organizzato nel piazzetto del Palazetto dello sport un lavaggio auto a offerta libera. Il ricavato sarà devoluto a una missione in Perù. **C.M.**